

VERBALE DI CONFRONTO

SINDACALE

ARIC - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza
Nr. protocollo 0002993/21 Data protocollo 22/06/2021
Registro RP01 Protocollo unico
01.Posta in Arrivo

Il giorno 08.06.2021 alle ore 11.00, in videoconferenza, a seguito di convocazione in data 04.06.2021 (Prot. ARIC n. 2621/2021), le parti si sono riunite per la trattazione dei temi di seguito riportati:

1. Programmazione Triennale Fabbisogni Personale ARIC 2021-2023;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- In rappresentanza dell'ARIC Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Dott.ssa Daniela Valenza.
- In rappresentanza dell'ARIC Il Sub-Commissario dell'Agenzia Dott. Domenico Lilla.
- Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso nominata con decreto n. 11 del 25/11/2019 per la costituzione della delegazione trattante;
- In rappresentanza della CGIL – FP, la Dott.ssa Paola Puglielli;
- In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC l'Arch. Luciano Matani;
- In rappresentanza per la CISL FP, Dott. Vito Di Milia;

Nel corso della riunione del 03/06/2021 si era convenuto di riunirsi ulteriormente in data odierna per gli approfondimenti sulle tematiche del Piano dei Fabbisogni come riportato nel cennato verbale.

Dopo ampio e approfondito dibattito le parti ribadiscono le posizioni espresse nel citato verbale del 3.6.2021 come di seguito riportato:

Il Commissario rivendica e conferma la scelta dell'inserimento di una figura dirigenziale, in quanto sulla base della valutazione di carichi di lavoro contraddistinti dall'enorme quantità di procedure fondamentali per il Sistema Sanitario Regionale e non solo, è impensabile che tale carico di lavoro possa continuare ad essere sostenuto da una unica figura dirigenziale anche nella considerazione che la dirigente in questione sarebbe prossima al pensionamento. Per cui la previsione del reclutamento, anche immediato, di una figura dirigenziale è una garanzia che permette di dare continuità alle procedure e non creare disservizi legati al ruolo fondamentale dell'Agenzia negli ambiti soprarichiamati. In difetto, rischia di essere compromessa la funzione stessa dell'Agenzia nell'ambito dell'aggregazione della spesa.

La RSU e la FP CGIL, pur apprezzando le misure relative alla stabilizzazione ed alla valorizzazione del personale presente, hanno contestato la scelta dell'acquisizione di una figura dirigenziale che impegna molte risorse all'interno di una non chiara organizzazione che, tra l'altro, è attualmente in fase rimodulazione. In particolare per le richiamate rappresentanza sindacali non è sembrata tale scelta coerente con l'attuale quadro critico dovuto alla mancanza di personale in varie aree dell'Agenzia e che sicuramente non trovano risoluzione in tale impostazione. La RSU e la FP CGIL invitano, pertanto, a operare la revoca della scelta dell'assunzione della figura dirigenziale.

La CISL ritiene di poter condividere l'impostazione del Piano proposto dall'ARIC anche con riferimento alla previsione di una terza figura dirigenziale che, pur portando il rapporto dirigenti/dipendenti ad un dirigente ogni sette dipendenti, tuttavia porrebbe le basi per un avvicendamento che permetterà di non interrompere i servizi.

La RSU e la FP CGIL ribadiscono il parere negativo, già espresso nell'incontro del 3.6.2021, al Piano dei Fabbisogni presentato dalla parte pubblica.

Si dà atto delle successive precisazioni della Dott.ssa Lucia Del Grosso circa i tempi del suo pensionamento, che, allo stato, non sarebbero inferiori a cinque anni, essendo tramontata, da quel che si apprende dal dibattito politico, l'ipotesi di uno "scivolo" per i dipendenti pubblici che abbiano compiuto i 62 anni di età, come precedentemente ipotizzato.

La riunione ha termine alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto:

In rappresentanza dell'ARIC

Commissario Straordinario ARIC: Dott.ssa Daniela Valenza

Sub Commissario ARIC: Dott Domenico Lilla

Dirigente Amministrativo: Dott.ssa Lucia Del Grosso

In rappresentanza della CGIL - FP

Dott.ssa Paola Puglielli

In rappresentanza della CISL - FP

Dott. Vito Di Milia

In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC

Arch. Luciano Matani

VERBALE DI CONFRONTO

SINDACALE

Il giorno 03.06.2021 alle ore 15.30, presso la sede ARIC della Committenza in via Catullo a Pescara, a seguito della convocazione del 25.05.2021 (Prot. ARIC n. 2484/2021) le parti si sono riunite per la trattazione dei temi di seguito riportati:

1. Programmazione Triennale Fabbisogni Personale ARIC 2021-2023 (inviato con precedente convocazione del 13.05.2021 (Prot. ARIC n. 2308/2021);
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- In rappresentanza dell'ARIC Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Dott.ssa Daniela Valenza.
- In rappresentanza dell'ARIC Il Sub-Commissario dell'Agenzia Dott. Domenico Lilla.
- In rappresentanza dell'ARIC il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso nominata con decreto n. 11 del 25/11/2019 per la costituzione della delegazione trattante;
- In rappresentanza della CGIL – FP, la dott.ssa Paola Puglielli;
- In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC l'Arch. Luciano Matani;
- In rappresentanza per la CISL FP, Dott. Vito Di Milia;

La parte PUBBLICA illustra sommariamente l'attività e le esigenze che hanno portato alla definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Agenzia. In particolare si pone l'accento sulla necessità di strutturare l'Agenzia vista la carenza di personale e ai numerosi procedimenti e adempimenti obbligatori previste dalla legge in capo ad ARIC. In particolare l'Agenzia ha una esigenza di strutturare e dare continuità alla procedure con personale stabile e strutturato che possa espletare le funzioni di Responsabili del Procedimento e dare continuità ed efficienza a procedure di primissima rilevanza per il sistema sanitario abruzzese. L'attività commissariale è stata orientata dunque a reperire le risorse e organizzare una struttura che potesse essere in grado di espletare al meglio i compiti dell'Agenzia in un quadro emergenziale che comunque ha evidenziato alcuni aspetti riversati all'interno del Piano proposto.

La FP CGIL pur esprimendo apprezzamento per la presenza nel Piano di elemento di superamento del precariato tramite processi di stabilizzazione del personale dipendente e valorizzazione tramite verticalizzazioni del personale esistente esprime perplessità riguardo la scelta di optare per l'assunzione di una figura Dirigenziale rispetto anche all'attuale quadro rappresentato dal Commissario di una forte esigenza di personale per coprire le tante attività che investono l'Agenzia. Ed in particolare in un ambito in cui le stesse norme e orientamenti prevedono una razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico in questo caso avviene il contrario. Per cui si ritiene di non poter condividere la scelta dell'assunzione di una figura Dirigenziale, non disconoscendo l'importanza della figura in sé, che assorbe l'equivalente di ben tre risorse e che all'interno del Piano non trova proprio qualificazione non essendone specificata la

collocazione – che si immagina da effettuare con l’incarico in un secondo momento - e quindi non proprio frutto dell’applicazione di un principio di razionalizzazione e snellimento delle strutture espressamente richiamato dalle normative. Sicuramente l’assunzione di un dirigente Amministrativo, anche a discapito di una figura di tipo giuridico relativamente alla committenza, di fronte a carenze rappresentate pare spropositata e non risolutiva delle problematiche anche in considerazione della non chiara Organizzazione dell’Agenzia dovuto ad un Regolamento contraddittorio e confusionario in cui si individuano strutture e aree dalla non chiara articolazione e che ancora non vedono una strutturazione in servizi e uffici.

La FP CISL dichiara che non ha ricevuto il documento oggetto di trattazione e chiede l’invio dello stesso e un ulteriore incontro per poter esprimere compiutamente la propria posizione.

IL SUB-COMMISSARIO, pur comprendendo le preoccupazioni espresse dalla rappresentanza sindacale FP CGIL e dalla Rappresentanza RSU interna, indica che il Piano proposto è frutto di un’attenta analisi del fabbisogno di personale sia per il comparto che per la sfera dirigenziale.

Il Piano prevede un consistente potenziamento della componente amministrativo/contabile con l’assunzione, nel 2021, di n. 7 figure con profilo amministrativo/contabile (3C e 4D), e n. 3 figure professionali con profilo informatico (2D e 1C); inoltre esso contempla la stabilizzazione del personale precario e progressioni verticali nei limiti di legge.

Di fronte a tali numeri che determinano un incremento della pianta organica di comparto nel triennio di 16 unità, risulta indispensabile prevedere l’assunzione di un dirigente amministrativo in grado di dare risposte immediate alle quotidiane esigenze che un’amministrazione di tale livello è tenuta a soddisfare. Non ci dimentichiamo che l’Agenzia, nel suo “piccolo”, svolge tutte le funzioni amministrative e contabili che la legge assegna comunemente ad un Ente di grandi dimensioni (bilancio, personale, gestione dell’ente e delle sue sedi periferiche, adempimenti fiscali ecc...) e che non può essere più accettabile chiedere ancora all’unica dirigente amministrativa oggi presente di occuparsi sia della committenza (che si svolge presso la sede di Pescara) che di tutta la gestione amministrativa e contabile dell’Ente (che si svolge presso la sede di Tortoreto). L’esigenza di avere due dirigenti amministrativi, uno per la committenza ed uno per l’amministrazione, è irrinunciabile, anche in considerazione dei carichi di lavoro che interesseranno la committenza, tenuto conto delle previsioni normative che individuano l’ARIC quale centrale di committenza per gli enti locali, nonché i loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale gli organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale possono ricorrere all’Agenzia.

Infine, viene segnalato che, oltre alla presentazione del piano dei fabbisogni, è in fase di completamento l’aggiornamento del Regolamento dell’Ente con il quale viene prevista la riorganizzazione degli ambiti e dei servizi, al fine di renderli più omogenei. In particolare è prevista la soppressione del Servizio Audit, Programmazione e Affari Generali determinando di fatto una riduzione delle figure dirigenziali oggi contemplate dall’attuale assetto regolamentare.

La FP CGIL e la RSU ritengono a maggior ragione, rispetto a quanto evidenziato dalla parte Pubblica, che le risorse assunzionali debbano necessariamente essere impiegate a ricoprire tutte le aree dell’Agenzia, rispetto ad un quadro che vede improcrastinabile la funzionalizzazione di aree ed uffici

dell'Agenzia come ad esempio la parte Amministrativa attualmente chiaramente sottodotata anche in considerazione dei recenti pensionamenti e mobilità in comando o utilizzo di parte dello stesso per la Committenza. L'Agenzia inoltre non ha più personale che si occupa di rendicontazione dei progetti e delle risorse regionali trasferite e rimane scoperta di fronte alle ricorrenti emergenze che l'Agenzia deve gestire con annose problematiche quali i rapporti contributivi con l'Inps e altri istituti. Per cui di fronte alla valorizzazione di una figura dirigenziale a scapito di personale di comparto ci si chiede perché in questa ottica non è stata considerata la possibilità di considerare le dimissioni che si possono effettuare da trasferimenti del personale come da richieste da diversi dipendenti e ad oggi respinte dall'Agenzia. Si rimarca la necessità della qualificazione organizzativa dell'Ente anche per la giusta collocazione del personale dipendente in un'ottica di una più chiara organizzazione anche rispetto all'attuale quadro che vede genericamente assegnazioni del personale rispetto a funzioni tecniche o amministrative non riscontrabili nell'attuale Regolamento. Per cui si ritiene di esprimere parere non favorevole al PTFP e si invita l'Agenzia a riformularlo in maniera più corrispondente ad un'effettiva esigenza organizzativa e funzionale nell'ottica di una migliore organizzazione del lavoro.

IL COMMISSARIO dichiara che nell'ultimo periodo di attività si è concentrata sull'avanzamento del Piano in vista dei numerosi passaggi regionali richiesti per l'adozione e cercherà di velocizzare l'attività già in essere sulla riformulazione dello strumento regolatorio dell'ARIC per renderlo più coerente ed efficiente all'espletamento delle attività dell'Agenzia.

IL SUB COMMISSARIO non ritiene che il piano presentato sia sviluppato a discapito del personale di comparto, anzi, come evidenziato dai numeri in esso riportati, è previsto un incremento di unità di personale di alto livello in tutte le aree. Infine, si rende noto che nel Regolamento in fase di completamento è prevista la qualificazione organizzativa dell'Ente anche attraverso la previsione degli uffici all'interno dei servizi.

I convenuti decidono che l'attuale riunione debba essere riconvocata per il giorno Martedì 8 giugno 2021 alle ore 11,00, ovvero dopo l'invio – anche via PEC - al rappresentante della FP CISL del documento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Letto, approvato e sottoscritto:

In rappresentanza dell'ARIC

Commissario Straordinario ARIC: Dott.ssa Daniela Valenza

Sub Commissario ARIC: Dott Domenico Lilla

Dirigente Amministrativo: Dott.ssa Lucia Del Grosso

In rappresentanza della CGIL – FP

Dott.ssa Paola Puglielli

In rappresentanza della CISL – FP

Dott. Vito Milia



In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC

Arch. Luciano Matani

Giunta Regionale d'Abruzzo

Giunta Regionale d'Abruzzo



ABRUZZO MOLISE

Segreteria Regionale

ARIC
amministrazione@aric.it

Commissario Straordinario Dott.ssa Daniela Valenza
daniela.valenza@regione.abruzzo.it

Sub Commissario ARIC: Dott. Domenico Lilla
domenico.lilla@regione.abruzzo.it

Sub Commissario ARIC: Dott. Carlo Montanino
carlo.montanino@gmail.com

Dirigente Amministrativo: Dott.ssa Lucia Del Grosso
lucia.delgrosso@aric.it

CISL FP - Federazione Lavoratori Dei Pubblici Servizi
Dott. Vito di Milia
fp.abruzzomolise@cisl.it

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNI PERSONALE ARIC 2021-2023 - SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE DEL 3/6/2021 E DICHIARAZIONE A VERBALE DEL 8/6/2021 .

Con sincero rammarico all'interno del confronto sul Piano Triennale la RSU e la FP CGIL precisano la propria posizione inviando la presente comunicazione quale **Dichiarazione a Verbale** da allegare al verbale del 08/06/2021 considerato che la Parte Pubblica ha inteso gestire la redazione dei verbali in maniera unilaterale, operando le proprie sintesi, in realtà cassando le argomentazioni della scrivente Federazione e della RSU espresse in occasione delle riunioni sindacali e delle osservazioni, di Parte pubblica e sindacale, intervenute successivamente e conseguenti.

Si ritiene che l'irragionevole scontro - non cercato e non voluto dalla parte sindacale – si sia generato nel momento in cui è mancato un consenso unanime e unilaterale verso la posizione della Parte Pubblica. Questo atteggiamento è incomprensibile nell'ambito del confronto in atto in quanto se è pur vero che in tema di relazioni in genere tra parte pubblica e sindacale il dibattito è teso alla ricerca del massimo consenso possibile delle posizioni, le modalità del confronto devono rimanere nell'ambito del reciproco rispetto e prerogative delle parti. Come d'altronde è pacifico che la parte sindacale possa chiedere modifiche degli atti in questione anche perché altrimenti lo stesso istituto del confronto diverrebbe un mero ed inutile formalismo. Per cui chiedere che sia tracciata la posizione e le argomentazioni della parte pubblica tenuta nella riunione del 08/06/2021 ovvero l'esigenza dell'assunzione di un dirigente derivante da un pensionamento imminente, circostanza poi smentita dalla Parte Pubblica stessa e quindi sostituita da altre argomentazioni intervenute nell'ambito delle diverse comunicazioni (tutte richiamate e allegate alla presente) successive alle riunioni stesse,



Segreteria Regionale

costituisce semplicemente una richiesta di verità, chiarezza e trasparenza (necessarie stante il richiamo dell'andamento del confronto sindacale nell'atto di approvazione del PTFP) oltre al sacrosanto riguardo delle dichiarazioni nel verbale che, attenendo alla responsabilità di chi le esprime, non possono essere decise e/o censurate da altri soggetti. Visto come si sono evolute le situazioni si ritiene grave che la Parte Pubblica abbia respinto la possibilità di tracciare e rappresentare linearmente quanto realmente accaduto rispetto ad una discussione avvenuta nella predetta riunione (confermata dal Verbale corretto dal Commissario e inviato con mail del Mail del 8/06/2021 – 20,09), ed evolutasi successivamente (come si rileva anche dalla semplice lettura delle varie comunicazioni) che nel verbale propostoci è ambigualmente rappresentato come presa d'atto avvenuta prima del termine della riunione, e quindi al contrario di quanto effettivamente accaduto.

In conclusione la posizione critica e negativa espressa nel corso del Confronto da queste rappresentanze sindacali riguardo all'assunzione del dirigente proposto dalla Parte pubblica alla luce di quanto brevemente riassunto non può che rafforzarsi e trova maggior ragione anche nella confusione generatasi. Soprattutto questi cambi di posizione e argomentazioni della Parte Pubblica, a parere degli scriventi, fanno emergere contraddizioni e indeterminatezze che non dovrebbero appartenere ad un Piano triennale nella sua interezza. Tali aspetti, insieme alle implicazioni di tipo economico, rischiano di compromettere l'adozione dello stesso Piano con ricadute negative su azioni, ritenute da FP CGIL e RSU, urgenti e indifferibili ovvero procedere alle acquisizioni di personale di comparto occorrente a risolvere le attuali criticità di funzionamento dell'Agenzia, per il superamento del precariato, per i rinnovi contrattuali.

Per la RSU Luciano Matani

il Segretario Generale
FP CGIL Abruzzo Molise
Paola Puglielli



Segreteria Regionale

Allegata e parte integrante della presente:

Mail del 8/06/2021 – 17,23 Invio prima bozza verbale da RSU

Mail del 8/06/2021 – 20,09 Integrazione parte pubblica - Commissario

Mail del 8/06/2021 – 20,09 Precisazione parte pubblica

Mail del 11/06/2021 – 11,09 Integrazione parte pubblica

Mail del 11/06/2021 – 11,41 Integrazione parte pubblica

Mail del 15/06/2021 – 17,19 Precisazione FP CGIL

Mail del 17/06/2021 – 14,03 Integrazione parte pubblica

Mail del 17/06/2021 – 17,09 Integrazione FP CGIL

Mail del 18/06/2021 – 17,09 Invio Bozze al 18/06/2021

Mail del 18/06/2021 – 12,42 Invio definitivi da parte pubblica

Mail del 18/06/2021 – 13,33 Richiesta chiarimento da RSU

Mail del 18/06/2021 – 13,38 Risposta Parte pubblica chiarimenti da RSU

Mail del 18/06/2021 – 14,42 Firma e precisazione FP CISL

Mail del 21/06/2021 – 16,58 Precisazione Parte Pubblica

Mail del 21/06/2021 – 17,54 Precisazione FP CGIL

Mail del 21/06/2021 – 18,23 Precisazione RSU

Mail del 21/06/2021 – 19,45 Precisazione Parte Pubblica

Mail del 22/06/2021 – 09,49 Precisazione RSU

VERBALE DI CONFRONTO

SINDACALE

Il giorno 08.06.2021 alle ore 11.00, in videoconferenza, a seguito di convocazione in data 04.06.2021 (Prot. ARIC n. 2621/2021), le parti si sono riunite per la trattazione dei temi di seguito riportati:

1. Programmazione Triennale Fabbisogni Personale ARIC 2021-2023;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- In rappresentanza dell'ARIC Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Dott.ssa Daniela Valenza.
- In rappresentanza dell'ARIC Il Sub-Commissario dell'Agenzia Dott. Domenico Lilla.
- Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso nominata con decreto n. 11 del 25/11/2019 per la costituzione della delegazione trattante;
- In rappresentanza della CGIL – FP, la Dott.ssa Paola Puglielli;
- In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC l'Arch. Luciano Matani;
- In rappresentanza per la CISL FP, Dott. Vito Di Milia;

Nel corso della riunione del 03/06/2021 si era convenuto di riunirsi ulteriormente in data odierna per gli approfondimenti sulle tematiche del Piano dei Fabbisogni come riportato nel cennato verbale.

Dopo ampio e approfondito dibattito le parti ribadiscono le posizioni espresse nel citato verbale del 3.6.2021 come di seguito riportato:

Il Commissario rivendica e conferma la scelta dell'inserimento di una figura dirigenziale, in quanto sulla base della valutazione di carichi di lavoro contraddistinti dall'enorme quantità di procedure fondamentali per il Sistema Sanitario Regionale e non solo, è impensabile che tale carico di lavoro possa continuare ad essere sostenuto da una unica figura dirigenziale anche nella considerazione che la dirigente in questione sarebbe prossima al pensionamento. Per cui la previsione del reclutamento, anche immediato, di una figura dirigenziale è una garanzia che permette di dare continuità alle procedure e non creare disservizi legati al ruolo fondamentale dell'Agenzia negli ambiti soprarichiamati. In difetto, rischia di essere compromessa la funzione stessa dell'Agenzia nell'ambito dell'aggregazione della spesa.

La RSU e la FP CGIL, pur apprezzando le misure relative alla stabilizzazione ed alla valorizzazione del personale presente, hanno contestato la scelta dell'acquisizione di una figura dirigenziale che impegna molte risorse all'interno di una non chiara organizzazione che, tra l'altro, è attualmente in fase rimodulazione. In particolare per le richiamate rappresentanza sindacali non è sembrata tale scelta coerente con l'attuale quadro critico dovuto alla mancanza di personale in varie aree dell'Agenzia e che sicuramente non trovano risoluzione in tale impostazione. La RSU e la FP CGIL invitano, pertanto, a operare la revoca della scelta dell'assunzione della figura dirigenziale.

La CISL ritiene di poter condividere l'impostazione del Piano proposto dall'ARIC anche con riferimento alla previsione di una terza figura dirigenziale che, pur portando il rapporto dirigenti/dipendenti ad un dirigente ogni sette dipendenti, tuttavia porrebbe le basi per un avvicendamento che permetterà di non interrompere i servizi.

La RSU e la FP CGIL ribadiscono il parere negativo, già espresso nell'incontro del 3.6.2021, al Piano dei Fabbisogni presentato dalla parte pubblica.

Si dà atto delle successive precisazioni della Dott.ssa Lucia Del Grosso circa i tempi del suo pensionamento, che, allo stato, non sarebbero inferiori a cinque anni, essendo tramontata, da quel che si apprende dal dibattito politico, l'ipotesi di uno "scivolo" per i dipendenti pubblici che abbiano compiuto i 62 anni di età, come precedentemente ipotizzato.

La riunione ha termine alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto:

In rappresentanza dell'ARIC

Commissario Straordinario ARIC: Dott.ssa Daniela Valenza

Sub Commissario ARIC: Dott Domenico Lilla

Dirigente Amministrativo: Dott.ssa Lucia Del Grosso

In rappresentanza della CGIL – FP

Dott.ssa Paola Puglielli

Vedasi nota Dichiarazione a Verbae

In rappresentanza della CISL – FP

Dott. Vito Di Milia

In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC

Arch. Luciano Matani

Vedasi nota Dichiarazione a Verbae

VERBALE DI CONFRONTO

SINDACALE

Il giorno 03.06.2021 alle ore 15.30, presso la sede ARIC della Committenza in via Catullo a Pescara, a seguito della convocazione del 25.05.2021 (Prot. ARIC n. 2484/2021) le parti si sono riunite per la trattazione dei temi di seguito riportati:

1. Programmazione Triennale Fabbisogni Personale ARIC 2021-2023 (inviato con precedente convocazione del 13.05.2021 (Prot. ARIC n. 2308/2021);
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- In rappresentanza dell'ARIC Il Commissario Straordinario dell'Agenzia Dott.ssa Daniela Valenza.
- In rappresentanza dell'ARIC Il Sub-Commissario dell'Agenzia Dott. Domenico Lilla.
- In rappresentanza dell'ARIC il Dirigente Amministrativo Dott.ssa Lucia Del Grosso nominata con decreto n. 11 del 25/11/2019 per la costituzione della delegazione trattante;
- In rappresentanza della CGIL – FP, la dott.ssa Paola Puglielli;
- In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC l'Arch. Luciano Matani;
- In rappresentanza per la CISL FP, Dott. Vito Di Milia;

La parte PUBBLICA illustra sommariamente l'attività e le esigenze che hanno portato alla definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Agenzia. In particolare si pone l'accento sulla necessità di strutturare l'Agenzia vista la carenza di personale e ai numerosi procedimenti e adempimenti obbligatori previste dalla legge in capo ad ARIC. In particolare l'Agenzia ha una esigenza di strutturare e dare continuità alla procedure con personale stabile e strutturato che possa espletare le funzioni di Responsabili del Procedimento e dare continuità ed efficienza a procedure di primissima rilevanza per il sistema sanitario abruzzese. L'attività commissariale è stata orientata dunque a reperire le risorse e organizzare una struttura che potesse essere in grado di espletare al meglio i compiti dell'Agenzia in un quadro emergenziale che comunque ha evidenziato alcuni aspetti riversati all'interno del Piano proposto.

La FP CGIL pur esprimendo apprezzamento per la presenza nel Piano di elemento di superamento del precariato tramite processi di stabilizzazione del personale dipendente e valorizzazione tramite verticalizzazioni del personale esistente esprime perplessità riguardo la scelta di optare per l'assunzione di una figura Dirigenziale rispetto anche all'attuale quadro rappresentato dal Commissario di una forte esigenza di personale per coprire le tante attività che investono l'Agenzia. Ed in particolare in un ambito in cui le stesse norme e orientamenti prevedono una razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico in questo caso avviene il contrario. Per cui si ritiene di non poter condividere la scelta dell'assunzione di una figura Dirigenziale, non disconoscendo l'importanza della figura in sé, che assorbe l'equivalente di ben tre risorse e che all'interno del Piano non trova proprio qualificazione non essendone specificata la

collocazione – che si immagina da effettuare con l’incarico in un secondo momento - e quindi non proprio frutto dell’applicazione di un principio di razionalizzazione e snellimento delle strutture espressamente richiamato dalle normative. Sicuramente l’assunzione di un dirigente Amministrativo, anche a discapito di una figura di tipo giuridico relativamente alla committenza, di fronte a carenze rappresentate pare spropositata e non risolutiva delle problematiche anche in considerazione della non chiara Organizzazione dell’Agenzia dovuto ad un Regolamento contraddittorio e confusionario in cui si individuano strutture e aree dalla non chiara articolazione e che ancora non vedono una strutturazione in servizi e uffici.

La FP CISL dichiara che non ha ricevuto il documento oggetto di trattazione e chiede l’invio dello stesso e un ulteriore incontro per poter esprimere compiutamente la propria posizione.

IL SUB-COMMISSARIO, pur comprendendo le preoccupazioni espresse dalla rappresentanza sindacale FP CGIL e dalla Rappresentanza RSU interna, indica che il Piano proposto è frutto di un’attenta analisi del fabbisogno di personale sia per il comparto che per la sfera dirigenziale.

Il Piano prevede un consistente potenziamento della componente amministrativo/contabile con l’assunzione, nel 2021, di n. 7 figure con profilo amministrativo/contabile (3C e 4D), e n. 3 figure professionali con profilo informatico (2D e 1C); inoltre esso contempla la stabilizzazione del personale precario e progressioni verticali nei limiti di legge.

Di fronte a tali numeri che determinano un incremento della pianta organica di comparto nel triennio di 16 unità, risulta indispensabile prevedere l’assunzione di un dirigente amministrativo in grado di dare risposte immediate alle quotidiane esigenze che un’amministrazione di tale livello è tenuta a soddisfare. Non ci dimentichiamo che l’Agenzia, nel suo “piccolo”, svolge tutte le funzioni amministrative e contabili che la legge assegna comunemente ad un Ente di grandi dimensioni (bilancio, personale, gestione dell’ente e delle sue sedi periferiche, adempimenti fiscali ecc...) e che non può essere più accettabile chiedere ancora all’unica dirigente amministrativa oggi presente di occuparsi sia della committenza (che si svolge presso la sede di Pescara) che di tutta la gestione amministrativa e contabile dell’Ente (che si svolge presso la sede di Tortoreto). L’esigenza di avere due dirigenti amministrativi, uno per la committenza ed uno per l’amministrazione, è irrinunciabile, anche in considerazione dei carichi di lavoro che interesseranno la committenza, tenuto conto delle previsioni normative che individuano l’ARIC quale centrale di committenza per gli enti locali, nonché i loro enti, organismi, associazioni, unioni e consorzi, aziende ed istituti locali, anche autonomi, istituzioni ed in generale gli organismi di diritto pubblico da questi costituiti o partecipati e comunque denominati, le società strumentali partecipate in misura totalitaria o maggioritaria da tali soggetti, gli istituti di istruzione scolastica e universitaria presenti ed operanti nel territorio regionale possono ricorrere all’Agenzia.

Infine, viene segnalato che, oltre alla presentazione del piano dei fabbisogni, è in fase di completamento l’aggiornamento del Regolamento dell’Ente con il quale viene prevista la riorganizzazione degli ambiti e dei servizi, al fine di renderli più omogenei. In particolare è prevista la soppressione del Servizio Audit, Programmazione e Affari Generali determinando di fatto una riduzione delle figure dirigenziali oggi contemplate dall’attuale assetto regolamentare.

La FP CGIL e la RSU ritengono a maggior ragione, rispetto a quanto evidenziato dalla parte Pubblica, che le risorse assunzionali debbano necessariamente essere impiegate a ricoprire tutte le aree dell’Agenzia, rispetto ad un quadro che vede improcrastinabile la funzionalizzazione di aree ed uffici

dell'Agenzia come ad esempio la parte Amministrativa attualmente chiaramente sottodotata anche in considerazione dei recenti pensionamenti e mobilità in comando o utilizzo di parte dello stesso per la Committenza. L'Agenzia inoltre non ha più personale che si occupa di rendicontazione dei progetti e delle risorse regionali trasferite e rimane scoperta di fronte alle ricorrenti emergenze che l'Agenzia deve gestire con annose problematiche quali i rapporti contributivi con l'Inps e altri istituti. Per cui di fronte alla valorizzazione di una figura dirigenziale a scapito di personale di comparto ci si chiede perché in questa ottica non è stata considerata la possibilità di considerare le dimissioni che si possono effettuare da trasferimenti del personale come da richieste da diversi dipendenti e ad oggi respinte dall'Agenzia. Si rimarca la necessità della qualificazione organizzativa dell'Ente anche per la giusta collocazione del personale dipendente in un'ottica di una più chiara organizzazione anche rispetto all'attuale quadro che vede genericamente assegnazioni del personale rispetto a funzioni tecniche o amministrative non riscontrabili nell'attuale Regolamento. Per cui si ritiene di esprimere parere non favorevole al PTFP e si invita l'Agenzia a riformularlo in maniera più corrispondente ad un'effettiva esigenza organizzativa e funzionale nell'ottica di una migliore organizzazione del lavoro.

IL COMMISSARIO dichiara che nell'ultimo periodo di attività si è concentrata sull'avanzamento del Piano in vista dei numerosi passaggi regionali richiesti per l'adozione e cercherà di velocizzare l'attività già in essere sulla riformulazione dello strumento regolatorio dell'ARIC per renderlo più coerente ed efficiente all'espletamento delle attività dell'Agenzia.

IL SUB COMMISSARIO non ritiene che il piano presentato sia sviluppato a discapito del personale di comparto, anzi, come evidenziato dai numeri in esso riportati, è previsto un incremento di unità di personale di alto livello in tutte le aree. Infine, si rende noto che nel Regolamento in fase di completamento è prevista la qualificazione organizzativa dell'Ente anche attraverso la previsione degli uffici all'interno dei servizi.

I convenuti decidono che l'attuale riunione debba essere riconvocata per il giorno Martedì 8 giugno 2021 alle ore 11,00, ovvero dopo l'invio – anche via PEC - al rappresentante della FP CISL del documento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

Letto, approvato e sottoscritto:

In rappresentanza dell'ARIC

Commissario Straordinario ARIC: Dott.ssa Daniela Valenza

Sub Commissario ARIC: Dott Domenico Lilla

Dirigente Amministrativo: Dott.ssa Lucia Del Grosso

In rappresentanza della CGIL – FP

Dott.ssa Paola Puglielli

In rappresentanza della CISL – FP

Dott. Vito Milia

In rappresentanza dell'RSU dell'ARIC

Arch. Luciano Matani



Giunta Regionale d'Abruzzo

Giunta Regionale d'Abruzzo